

## DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

La sottoscritta Maria Ibba nata a Alghero il 22/01/1965, residente a Sestu via San Simmaco n. 17, in relazione all'incarico di Direttore del Servizio Supporto alle politiche di sviluppo rurale, consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000 e degli effetti previsti dagli artt. 17, 19 e 20 del Dlgs. n. 39/2013

### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

**Che non sussiste alla data odierna alcuna causa di inconferibilità o incompatibilità, tra quelle di seguito indicate:**

- **avere subito condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del capo I del titolo II del libro II del codice penale (art. 3, comma 1, lettera c e al comma 2, del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39):**
  - a) a cui sia conseguita la **pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici**, ovvero che abbia determinato la **cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare** o la **cessazione del rapporto di lavoro autonomo**;
  - b) a cui sia conseguita la **pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici, attualmente in esecuzione**;
- **avere subito, negli ultimi 5 anni, condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del capo I del titolo II del libro II del codice penale, a cui non sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici (art. 3, comma 1, lettera c e comma 2, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);**
- **avere subito condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gli altri delitti previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale (art. 3, comma 3, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39):**
  - a) a cui sia conseguita la **pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici**, ovvero che abbia determinato la **cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare** o la **cessazione del rapporto di lavoro autonomo**;
  - b) a cui sia conseguita la **pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici, attualmente in esecuzione**;
- **avere subito, negli ultimi 5 anni, o nel periodo precedente al conferimento dell'incarico pari al doppio della pena inflitta, se tale periodo è inferiore a 5 anni, condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gli altri delitti previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale, a cui non sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici (art. 3, comma 3, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);**
- **avere svolto incarichi, nei 2 anni precedenti, o ricoperto cariche in Enti di diritto privato o finanziati dalla Regione Sardegna o avere svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Regione Sardegna (art. 4 comma 1, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);**
- **essere stato, nei 2 anni precedenti, componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale della Regione Autonoma della Sardegna (art. 7, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39)<sup>1</sup>;**
- **essere stato, nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia della Sardegna o di un Comune della Sardegna con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni della Sardegna aventi, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti (art. 7, comma 1, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39)<sup>2</sup>;**

<sup>1</sup> Le inconferibilità di cui all'articolo art. 7 del Dlgs 39/2013 non si applicano ai dipendenti della stessa Amministrazione, Ente Pubblico o Ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi.



- essere stato, nell'anno precedente, **presidente o amministratore delegato di un Ente di diritto privato controllato dalla Regione Sardegna** (art. 7 comma 1, lettera b) D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39)<sup>2</sup>;
- essere attualmente<sup>2</sup> **dipendente di un Ente pubblico o privato** (art. 44 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165);
- **svolgere un'attività commerciale, industriale o professionale** (art. 44 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165);
- **trovarsi in situazione di conflitto di interessi con l'Amministrazione regionale** (art. 44 LR 13 novembre 1998 n.31 e art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165).

**Durante lo svolgimento dell'incarico, il sottoscritto si impegna a comunicare annualmente – mediante dichiarazione sottoscritta consegnata o inviata alla Direzione generale del personale dell'Amministrazione regionale e al Responsabile per la trasparenza e la prevenzione della corruzione dell'Agenzia Laore Sardegna –**

**l'insussistenza di una o più cause di incompatibilità, di seguito indicate:**

- ✓ essere **presidente** con deleghe gestionali dirette, **amministratore delegato, dirigente o consulente in Enti di diritto privato regolato o finanziato dalla Regione Sardegna** (art. 9 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- ✓ svolgere **in proprio un'attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dalla Regione Sardegna** (art. 9 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- ✓ essere componente della **Giunta regionale o del Consiglio regionale della Regione Autonoma della Sardegna** (art. 12 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- ✓ essere componente della **Giunta o del Consiglio di una Provincia della Sardegna o di un Comune della Sardegna con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni della Sardegna aventi, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti** (art. 12 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- ✓ essere **presidente o amministratore delegato di un Ente di diritto privato controllato dalla Regione Sardegna** (art. 12 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- ✓ **essere divenuto dipendente<sup>3</sup> di un Ente pubblico o privato<sup>4</sup>** (art. 44 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165);
- ✓ **avere iniziato a svolgere un'attività commerciale, industriale o professionale** (art. 44 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165);
- ✓ **essersi venuto a trovare in situazione di conflitto di interessi con l'Amministrazione regionale.**

Dichiara, infine, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs 39/2013 la presente dichiarazione sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'Agenzia Laore Sardegna.

La sottoscritta allega copia del documento di identità in corso di validità.

Cagliari, 15/07/2019

<sup>2</sup> Tale causa di incompatibilità viene meno se si sospendono gli effetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro in essere a seguito di collocamento in aspettativa o fuori ruolo.